

TRASFERIMENTI PASSIVI**ALLEGATO N. 9**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONI
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI).....	2.301.171,78	2.225.426,43	75.745,35
TOTALE A).....	2.301.171,78	2.225.426,43	75.745,35
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
-Enti di patronato e assistenza sociale.....	1.741.462,17	1.683.878,36	57.583,81
-Istituto per gli Affari Sociali.....	12.950,23	13.591,63	-641,40
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
-Trasferiti ad altri Enti di previdenza.....	3.237.583,07	3.883.030,39	-645.447,32
TOTALE B).....	4.991.995,47	5.580.500,38	-588.504,91
TOTALE (A+B).....	7.293.167,25	7.805.926,81	-512.759,56

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONI
Insussistenza di residui per contributi.....	24.577.972,45	19.045.801,08	5.532.171,37
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili.....	971.826,80	700.158,98	271.667,82
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare.....	5.800.566,47	1.610.632,91	4.189.933,56
TOTALE.....	31.350.365,72	21.356.592,97	9.993.772,75

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nell'anno 2007 è stata interessata, oltre che dalla normativa preesistente, dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha determinato in 46,40 euro la misura del reddito medio convenzionale giornaliero, da applicare alle quattro fasce di reddito della tabella D allegata alla legge n. 233/1990, rimodulate a partire dal 1° luglio 1997 dal D. L.vo 146/1997, ai fini del calcolo dei contributi e delle pensioni.

Attualmente non è previsto alcun aumento delle aliquote contributive da applicare al reddito medio convenzionale poiché con l'anno 2003 è stato applicato l'ultimo aumento previsto dal Decreto legislativo n.146/1997.

Pertanto, tenuto conto del contributo aggiuntivo del 2% previsto dall'art. 12, ultimo comma, della legge 233/1990, le aliquote vigenti per il 2007 sono le seguenti:

- 20,30% (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese;
- 17,30% (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate.

Si precisa, inoltre, che l'importo del contributo addizionale, di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della medesima legge, è stato pari, per l'anno 2007, a euro 0,57 a giornata.

Anche per l'anno in considerazione hanno continuato ad avere effetto i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali che in questi ultimi anni sono stati concessi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende coltivatrici dirette, mezzadrili e coloniche danneggiate da calamità naturali.

L'articolo 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, contenente disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi, prevede:

- al **comma 1**, che ferme restando le vigenti disposizioni in materia di ricongiunzione dei periodi assicurativi, agli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della

medesima, nonché alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, che non siano già titolari di trattamento pensionistico autonomo presso una delle predette gestioni, è data facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti, di durata non inferiore a sei anni, al fine del conseguimento di un'unica pensione;

- al comma 2, che la facoltà di cui al comma 1 può essere esercitata a condizione che il soggetto interessato abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e possa far valere un'anzianità contributiva pari almeno a venti anni, ovvero, indipendentemente dall'età anagrafica, abbia accumulato un'anzianità contributiva non inferiore a quarant'anni ed inoltre, che sussistano gli ulteriori requisiti, diversi da quelli di età ed anzianità contributiva, previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alla pensione di vecchiaia.

Le modifiche introdotte dalla **legge 27 dicembre 2006, n. 266** prevedono:

- ai **commi 742, 743 e 744**, uno specifico adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato per l'anno 2007 alle gestioni previdenziali;
- al **comma 745**, criteri diversi per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, rispetto a quanto finora previsto dalla legge n. 335/1995, in particolare mantenendo unicamente il criterio del rapporto tra contribuzione e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati;
- al **comma 746**, la sostituzione del quinto periodo del comma 34 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni in: "Sono altresì escluse dal predetto procedimento le quote assegnate alle gestioni di cui agli articoli 21, 28, 31 e 34 della legge 9 marzo 1989, n. 88 (Fpld, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti), per un importo pari al 50 per cento di quello definito con legge 23 dicembre 1996, n. 663, e successive modificazioni, rivalutato, a decorrere dall'anno 1997, in misura proporzionale al complessivo incremento dei trasferimenti stabiliti annualmente con legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 37, comma 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, e annualmente adeguato secondo i medesimi criteri";
- al **comma 783**, che la decorrenza degli interessi legali per

prestazioni previdenziali assistenziali – già prevista a decorrere dalla data di scadenza del termine previsto per l'adozione del provvedimento sulla domanda – cominci ad operare solo laddove la domanda stessa risulti completa di tutti gli atti, documenti ed altri elementi necessari per l'avvio del procedimento, salvi i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, già in possesso della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 241 del 1990;

- **al comma 785**, l'interpretazione autentica delle disposizioni in materia di individuazione della base imponibile per i contributi agricoli unificati, nel senso che il comma 4 dell'art. 1 del dl 2/2006, convertito dalla legge n. 81/2006, si interpreta in modo che per gli iscritti alla gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri continuano a trovare applicazione le disposizioni recate dall'art. 7 della l. 233 del 1990;
- **ai commi 794 e 795**, la modifica dell'articolo 3 della legge 3 agosto 2004, n. 206 che reca provvidenze per le vittime del terrorismo, stabilendo che l'accredito contributivo figurativo spetta a tutti coloro che, a seguito di atti terroristici, abbiano subito una invalidità permanente di qualsiasi entità e grado e che il beneficio si estende ai familiari delle vittime degli atti di terrorismo, anche superstiti, limitatamente al coniuge ed ai figli anche maggiorenni ed in mancanza, ai genitori. Tale beneficio spetta anche sulla pensione diretta percepita da tali soggetti;
- **al comma 1086**, la proroga al 31 dicembre 2005 del termine, originariamente stabilito al 31 marzo 2005, dalla legge n. 350/2003 per la rateizzazione per le imprese agricole colpite da eventi eccezionali verificatesi entro il 30 settembre 2003, che non avessero provveduto, entro il termine stabilito, al pagamento, in tutto o in parte, dei contributi o premi dovuti alle gestioni previdenziali ed assistenziali. In relazione alle minori entrate che derivano all'INPS, sono trasferiti allo stesso Istituto gli importi di 15,3 milioni di euro per l'anno 2007 e 10,3 milioni di euro per gli anni dal 2008 al 2011;
- **al comma 1270**, che i benefici per le vittime del terrorismo, previsti dalla legge n. 206/2004, vengano estesi anche ai familiari delle vittime del disastro aereo di Ustica del 1980 e ai familiari delle vittime e alle vittime superstiti della cosiddetta "banda della Uno bianca". Ai beneficiari vanno compensate le somme già percepite.

L'articolo 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 127, dispone che: "A decorrere dall'anno 2007, a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più

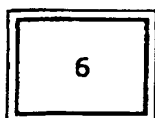
trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria, è corrisposta una somma aggiuntiva determinata come indicato nella tabella A allegata al presente decreto in funzione dell'anzianità contributiva complessiva e della gestione di appartenenza a carico della quale è liquidato il trattamento principale. Se il soggetto è titolare sia di pensione diretta sia di pensione ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità contributiva relativa ai trattamenti diretti. Se il soggetto è titolare solo di pensione ai superstiti, ai fini dell'applicazione della predetta tabella A, l'anzianità contributiva complessiva è computata al 60 per cento, ovvero alla diversa percentuale riconosciuta dall'ordinamento per la determinazione del predetto trattamento pensionistico. Tale somma aggiuntiva è corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), con riferimento all'anno 2007, in sede di erogazione della mensilità di novembre ovvero della tredicesima mensilità e, dall'anno 2008, in sede di erogazione della mensilità di luglio ovvero dell'ultima mensilità corrisposta nell'anno e spetta a condizione che il soggetto non possieda un reddito complessivo individuale relativo all'anno stesso superiore a una volta e mezza il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Agli effetti delle disposizioni del presente comma, si tiene conto dei redditi di qualsiasi natura, compresi i redditi esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, ad eccezione sia dei redditi derivanti dall'assegno per il nucleo familiare ovvero dagli assegni familiari e dall'indennità di accompagnamento, sia del reddito della casa di abitazione, dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati e delle competenze arretrate sottoposte a tassazione separata".

La richiamata Tabella A indica le somme aggiuntive stabilite dall'articolo 4, comma 1, di seguito riportate, da corrispondere ai pensionati, in presenza delle condizioni di legge. Ai lavoratori dipendenti in possesso di una anzianità contributiva fino a 15 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 262. Per anzianità contributiva da 15 a 25 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 327. Per anzianità contributiva oltre 25 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 392. Ai lavoratori dipendenti in possesso di una anzianità contributiva fino a 15 anni, per l'anno 2008, spetta la somma di euro 336. Per anzianità contributiva da 15 a 25 anni, per l'anno 2008, spetta la somma di euro 420. Per anzianità contributiva oltre 25 anni, per l'anno 2008, spetta la somma di euro 504. Ai lavoratori autonomi in possesso di una anzianità contributiva fino a 18 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 262. Per anzianità contributiva da 18 a 28 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 327. Per anzianità contributiva oltre 28 anni, per l'anno 2007, spetta la somma di euro 392. Ai lavoratori autonomi in

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE DI ROMA**

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI**

RENDICONTO DELL'ANNO 2007



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2007 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, presenta un disavanzo economico di esercizio di 3.061 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2007 passa da 10.557 mln a 13.618 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

ANNO	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
2003	-2.167	-2.163
2004	-2.224	-4.387
2005	-2.700	-7.087
2006	-3.470	-10.557
2007	-3.061	-13.618

*

*

*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella tabella seguente si riportano in forma aggregata i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2007 raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2006;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2006 e 2007.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
(In migliaia)

	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONI
DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-10.557.277	-7.087.116	-3.470.161
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	7.670.691	6.402.789	1.267.902
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	82.315	74.629	7.686
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborsi di contributi	-302.322	-316.392	14.070
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	7.450.684	6.161.026	1.289.658
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	35.265	73.164	-37.899
Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	42.253	41.793	460
Totale altri ricavi e proventi	77.518	114.957	-37.439
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.528.202	6.275.983	1.252.219
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-9.322.250	-8.742.816	-579.434
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	117.928	116.857	1.071
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	-366.741	-320.470	-46.271
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-44.882	-41.752	-3.130
Spese di amministrazione	-200.925	-212.730	11.805
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-9.816.870	-9.200.911	-615.959
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-2.288.668	-2.924.928	636.260
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	85	96	-11
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	234	278	-44
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-764.103	-536.274	-227.829
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-763.784	-535.900	-227.884
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rifusione alla GPS onere per svalutaz. Crediti vs Erario per IRPEF non dovuta	-607	-4.769	4.162
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi e oneri straordinari	-1.068	2.566	-3.634
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.054.127	-3.463.031	408.904
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
oneri tributari	-7.046	-7.130	84
DISAVANZO ECONOMICO	-3.061.173	-3.470.161	408.988
DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-13.618.450	-10.557.277	-3.061.173

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2007, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

VALORE DELLA PRODUZIONE – 7.528 mln

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi – *Le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti* ammontano a 7.671 mln con un aumento di 1.268 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2007 sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in esame, è stato pari rispettivamente a 13.598 euro e a 66.805 euro (a fronte di euro 13.345 euro e a 65.495 euro nel 2006);
- l'aumento dell'aliquota contributiva, secondo quanto stabilito dall'art 1, comma 768 della legge finanziaria 2007, fissata dal 1 gennaio 2007 al 19,50 per cento fino a 40.083 euro e al 20,50 per cento da tale limite fino a 66.805 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni;
- l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.881.488 del 2006 a 1.893.677 del 2007 (+12.189 unità).

La sintesi del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n.4, ove sono evidenziati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 14 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti sono accertate in complessivi 82 mln, attengono:

- per 21 mln ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 59 mln ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro;
- per 2 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

A rettifica delle suindicate voci sono state accertate in 302 mln le *poste correttive e compensative di entrate*, si riferiscono principalmente alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti (autoconguaglio) e in misura inferiore a rimborsi di contributi e sanzioni.

Altri ricavi e proventi

Le *entrate non classificabili in altre voci* ammontano complessivamente a 35 mln, riguardano prevalentemente le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (22 mln), gli interessi di dilazione e differimento (11 mln) e le entrate varie (2 mln).

I trasferimenti da altre gestioni dell'Inps comprendono prevalentemente i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Valutati in 42 mln, riguardano, come riportato nell'allegato n.7:

- per 3 mln la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della L.448/1998;
- per 2 mln la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 37 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro.

COSTO DELLA PRODUZIONE – 9.817 mln

Prestazioni istituzionali

Le *spese per prestazioni* ammontano complessivamente a 9.322 ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (9.306 mln). Presentano un incremento di 579 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+52.932), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 2 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2007, valore confermato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2007.

Come evidenziato nell'allegato n.8, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2007, risulta pari a 1.309 mln, a fronte di 1.222 mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 452 mln a copertura dell'onere relativo alle pensioni di

- invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1 comma 743 della legge 296/2006;
- 39 mln pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984;
- 128 mln relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n.140/1985 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura di € 41,32 mensili per i titolari di pensione di età inferiore a 75 anni e € 51,65 mensili per coloro di età pari o maggiore a 75 anni;
- 60 mln relativi all'incremento a 516,46 euro di cui all'art. 38 c.1,lett. a) legge n.448/2001;
- 441 mln quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 27 novembre 2007;
- 16 mln di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni;
- 95 mln relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 milione), all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (15 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2007, sono state pari a 9.829 e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,601 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA
FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE
PRESTAZIONI**

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PRESTAZ. (1)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
					(in mln)	
2003	1.862.427	1.302.016	5.666	6.923	1,43	0,82
2004	1.892.514	1.353.892	5.993	7.479	1,40	0,80
2005	1.902.172	1.407.114	6.125	8.127	1,35	0,75
2006	1.881.488	1.459.884	6.477	8.743	1,29	0,74
2007	1.893.677	1.512.816	7.753	9.322	1,25	0,83

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2006 e 2007, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.